

Trapianto di rene nel rispetto della religione

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2013

Martedì 19 Febbraio all’**Ospedale di Circolo di Varese** si è svolto un intervento molto delicato,

eseguito solo da pochi centri in Italia. **L’intervento in questione è un trapianto renale eseguito su una donna testimone di Geova che ,per religione, è contraria alle trasfusioni.** L’intervento eseguito dal **prof. Giulio Carcano**, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Trapianti, insieme con il **dott. Matteo Tozzi**, seguendo le linee indicate da un preciso protocollo messo a punto nell’ambito del Dipartimento Trapianti, **diretto dal prof. Paolo Grossi**, su proposta del **dott. Alessandro Bacuzzi anestesista**, è andato nel migliore dei modi.

La donna è attualmente ricoverata in buone condizioni generali nella terapia sub-intensiva

dedicata ai pazienti trapiantati: il suo nuovo rene ha infatti rapidamente ripreso a funzionare. La possibilità di eseguire questo tipo di operazioni senza utilizzare delle trasfusioni nasce dall’esperienza maturata dal Centro varesino trapianti nel trattamento chirurgico del paziente dializzato, che è spesso gravemente anemico.

Questi trapianti sono ridotti in Italia, poiché sono interventi molto particolari che richiedono una

collaborazione e una sincronia assoluta tra tutte le figure professionali coinvolte durante l’operazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it